

VareseNews

Perde il lavoro e minaccia di bruciarsi vivo, lo salvano i carabinieri

Pubblicato: Martedì 9 Febbraio 2010

Minaccia di bruciarsi vivo per recuperare il posto di lavoro. La disperazione ha spinto un quarantenne di Besozzo sull'orlo dell'estremo gesto. Sono **riusciti a fermarlo i carabinieri della compagnia di Luino**, intervenuti a Laveno Mombello questa mattina, martedì 9 febbraio, intorno alle 10. L'uomo, in mobilità dal maggio dello scorso anno, è piombato a bordo della propria auto **davanti al cancello della ditta dove lavorava**, si è cosperso il corpo con alcol, ha assunto diversi farmaci, e, armato di un coltello, con il quale ha impedito a chiunque di avvicinarsi, ha infine minacciato di darsi fuoco. La presenza dell'uomo e le sue intenzioni sono state segnalate ai militari della stazione Carabinieri di Laveno Mombello, che dopo pochi minuti sono giunti sul posto. Il quarantenne, nervoso ma convinto delle sue azioni, **è stato tranquillizzato dai carabinieri** e sono riusciti a convincerlo a tornare sui suoi passi, evitando una fine tragica. L'uomo è stato ricoverato all'ospedale di Cittiglio dove i medici lo aiuteranno a recuperare l'integrità dal punto di vista psicofisico e a superare questo momento di difficoltà.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it